



Un nuovo Test valuterà la salute del nascituro



Presentato in anteprima nel corso del Congresso della Società Italiana di Ginecologie e Ostetricia (SIGO), il "**Genetic-test**" dopo esser stato validato clinicamente attraverso numerosi studi, pubblicati su riviste internazionali, è ora in arrivo anche in Italia. Si tratta di un nuovo esame prenatale che permette d'identificare con una precisione del 99% i feti affetti da Sindrome di Down (Trisomia 21), e capace di ridurre del 95% il ricorso a metodologie diagnostiche invasive come Amniocentesi e Villocentesi. Grazie a questo, quindi, dal sangue periferico materno, è possibile ottenere importanti informazioni sul feto, senza compromettere in alcun modo la gestazione (nessun rischio abortivo connesso alla metodica). "Questo test genomico ci offre la possibilità di aggiungere al 'test combinato' (Traslucenza Nucale) uno strumento non invasivo per indagare il rischio di avere un feto sano e escludere la presenza delle più frequenti anomalie cromosomiche", spiega il **Prof. Enrico Ferrazzi**, Professore di Ostetricia e Ginecologia Università di Milano.

Caratteristiche del Genetic-test:

- Non comporta alcun rischio abortivo aggiuntivo.
- Richiede solo un prelievo di sangue periferico materno di circa 10 ml.
- Può essere effettuato a partire dalla 10° settimana gestazionale sino alla 22°.
- I risultati pubblicati indicano una sensibilità del 100% e una percentuale di falsi positivi dello 0,03%(Dan et al Pren Diagn, 2012).
- Sono stati completati Genetic-test senza alcun falso negativo (dati Aprile 2013).
- È raccomandato dalla National Society of Genetic Counselors come test di screening in caso di gravidanze a rischio per alcune anomalie cromosomiche.
- Eventuali risultati positivi devono essere confermati da un test del cariotipo fetale come amniocentesi e villocentesi.

Il progetto Genetic-test nasce dalla partnership tra Bioscience Institute e BGI Health.